

PERUGIA | TERNI | ASSISI | BASTIA | CITTÀ DI CASTELLO | FOLIGNO | GUBBIO | GUALDO | NARNI | AMELIA | ORVIETO | SPOLETO | TODI | MARSCIANO | TRASIMENO

MARTEDÌ 4 GENNAIO - AGGIORNATO ALLE 18:24



umbria 24

Cerca



HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24 | Noise24 | Gusto24 | Medialab | Pubbliredazionali | EUmbria | Altro ▼

Inverno in Umbria

Scopri la tua terra
www.regione.umbria.itOrientarsi a partire da sé
OrientaMENTI

Occupati del tuo futuro

Esempi a favore dell'inclusione sociale e lavorativa dei giovani

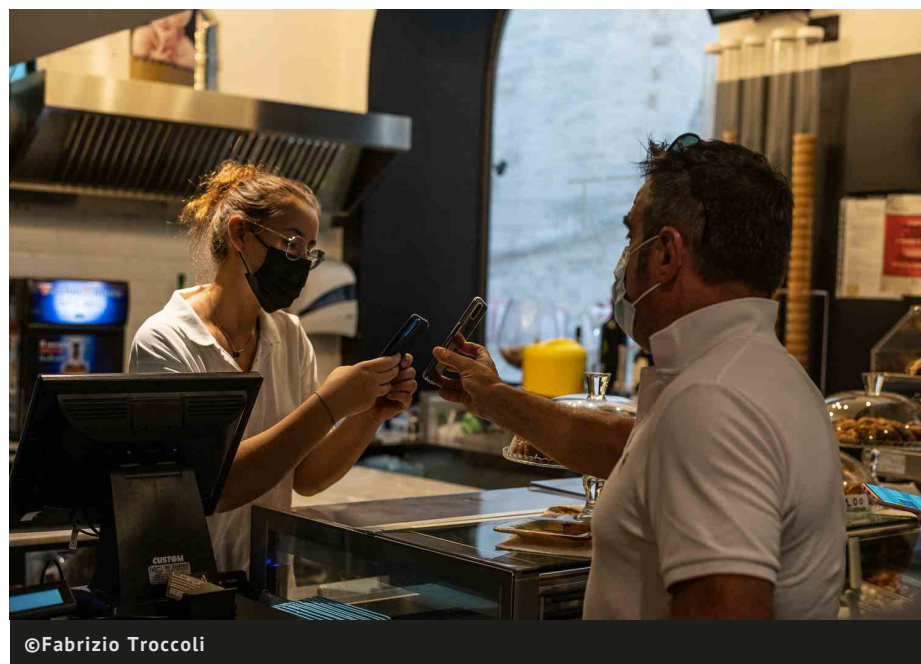
Percorsi di formazione, tirocini e lavoro per l'autoimprenditorialità dei giovani



ATTUALITÀ

Covid, l'Umbria verso la zona gialla: venerdì la data possibile

Il picco atteso a gennaio, la variabile scuola e il timore sui ricoveri ospedalieri



©Fabrizio Troccoli

Articoli correlati



Allerona, messa in sicurezza centro abitato e interventi sulle scuole: via ai lavori da 8 milioni di euro



Confartigianato si ricrede su Capodanno all'Ast: «Ottimo inizio 2022»



Terni, l'ex Milizia diventa palazzina per ospitare famiglie dei ricoverati: esplode la protesta



Riapertura scuole il 10 gennaio anche in Umbria: arriva l'ordinanza

4 GENNAIO 2022



Se la progressione del contagio cammina con la velocità registrata negli ultimi giorni l'Umbria entra in zona gialla venerdì. E' quanto ha calcolato il *Sole24 Ore* individuando, per la nostra regione e per la Toscana l'uscita ufficiale dalla zona bianca. Come più volte sottolineato e, stante le attuali disposizioni, non cambia nulla, sostanzialmente, nelle regole sociali. E' infatti obbligatorio per tutti indossare la mascherina anche all'aperto, e la Ffp2 all'interno dei locali

pubblici. Dove non sussiste l'obbligo del numero di 4 per tavolino. Anche in zona gialla per accedere basta mostrare il green pass.

Timore ricoveri Il timore è che, nonostante sia bassa l'ospedalizzazione, la grande percentuale di positivi generi un numero considerevole di potenziali ricoveri. Per avere una stima, basti considerare quanto reso noto oggi: ovvero **il balzo dei ricoveri** che in 24 ore ci fa passare da 172 posti letto occupati a 187, ovvero 15 ricoverati covid in più, in un solo giorno, su una base di 3.811 nuovi positivi nell'ultima giornata di tamponi, tra 19.437 tamponi antigenici e 6.859 molecolari.

Picco Le proiezioni lasciano pensare al picco dell'epidemia nel corso di gennaio. E' anche quello che speriamo tutti, cioè che si possa iniziare a fare scendere la curva il prima possibile. Questa speranza è anche alimentata dal fatto che la variante Omicron possa avere una velocità di ridimensionamento simile a quella di espansione, nel senso che la curva epidemica possa scendere velocemente proprio come velocemente è schizzata.

Variabile scuola C'è la variabile scuola che si inserisce nel mezzo dell'andamento e che potrebbe imprevedibilmente orientare la curva. Il presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta ha precisato: «La scuola è un bacino di contagi, se decidiamo di tenerla aperta bisognerà chiudere qualcos'altro». Affermazione che arriva quasi in concomitanza con la decisione assunta dalla Regione Umbria di riaprire le scuole il 10 di gennaio, allineandosi a quanto voluto dal Governo, per tutti gli istituti scolastici, compresa la scuola dell'infanzia, sospendendo le attività per il giorno 7 e 8 gennaio.

Barriera vaccini Intanto il generale Figliuolo punta alla massima vaccinazione possibile, per continuare a costruire barricate contro la diffusione del contagio anche nelle scuole. Vuole 15 milioni di vaccinazioni nel mese di gennaio, in Italia, mezzo milione di vaccini al giorno. Il 30 e il 31 dicembre l'Umbria ha inoculato oltre 8.700 e 8.800 vaccini al giorno, con due drastici cali il 2 gennaio con 196 dosi somministrate e il 27 dicembre con 1200 dosi. Dall'uno dicembre l'andamento della vaccinazione è in aumento tra i 4.500 e gli 8.800 vaccini giornalieri. Abbiamo 700.679 umbri vaccinati con ciclo completo e 710.698 con prima dose.

CONDIVIDI

I commenti sono chiusi.